



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 110 della seduta del 15/04/2016.

Oggetto: Piano Regionale Trasporti. Espletamento procedure di elaborazione e approvazione. Riavvio procedura VAS.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma)

Prof. Francesco RUSSO

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma)

*Il Dirigente Generale
Dott. Ing. Domenico Pallaria*

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il dirigente di Settore

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Luigi G. Zinno

Si attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione.

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Celio)
(timbro e firma)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- con delibera di Giunta Regionale n. 1 del 8.01.2016, su proposta dell'Assessore al Sistema della logistica, sistema portuale regionale e sistema Gioia Tauro, prof. Francesco Russo, è stato approvata la metodologia di sviluppo del Piano Regionale dei Trasporti;

E ALTRESÌ CHE

- con deliberazione del Consiglio Regionale n. 191 del 3/3/1997 è stato approvato il vigente Piano Regionale dei Trasporti (PRT);
- con delibera di Giunta regionale n. 834 del 14.12.2009 è stato approvato il documento Piano Regionale dei Trasporti - Indirizzi Tecnici per la Pianificazione dei Trasporti a scala regionale, condiviso con i principali interlocutori istituzionali e sociali, che costituisce a tutti gli effetti le Linee Guida di Piano;
- con delibera di Giunta regionale n. 30 del 28.1.2013, adottata in relazione all'esito di un processo che ha coinvolto vari soggetti (Province, UPI, ANCI, Organizzazioni Sindacali, Associazioni delle aziende di autotrasporto viaggiatori, Autorità Portuale di Gioia Tauro, Direzione Marittima Regionale, ANAS e Ferrovie dello Stato) sono state approvate le nuove Linee Guida del Piano Regionale dei Trasporti;
- le menzionate Linee Guida del Piano Regionale dei Trasporti, contestualmente all'approvazione, sono state pubblicate e rese disponibili per la consultazione;
- a seguito del recepimento delle osservazioni emerse dalla consultazione, con delibera di Giunta regionale n. 286 del 05/08/2013, è stata approvata la seconda e definitiva versione delle Linee Guida del Piano Regionale dei Trasporti, sulla quale è stato acquisito il parere favorevole con osservazioni della Commissione Consiliare (Parere n. 63/9, IX legislatura);
- con decreto dirigenziale n. 10477 dell'1/9/2014, sono stati adottati i seguenti documenti:
 - Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti e allegato cartografico;
 - Rapporto Preliminare Ambientale;
 - Questionario di Consultazione Preliminare,

ed è stata avviata la procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), con l'approvazione, per quanto di competenza, dei documenti sopra richiamati, propedeutici all'avvio delle consultazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dall'art. 23 del Regolamento Regionale n. 3/2008;

- in data 9/6/2015 la versione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria.

RICHIAMATI

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in

materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;

- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 che introduce modifiche ed integra il d.p.r. 357/97 concernente l'applicazione della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale», così come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente;
- il Regolamento regionale n. 3 del 4 agosto 2008 «Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali» e s.m.i.;
- il Regolamento della Procedura di Valutazione di Incidenza (*Direttiva 92/43/CEE «Habitat relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e Direttiva «Uccelli» relativa alla conservazione dell'avifauna e modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2008 del 4/8/ 2008 e al Regolamento regionale n. 5/2009 del 14/5/2009*), approvato con DGR n. 749 del 4.11.2009.

CONSIDERATO CHE

- nella delibera di Giunta Regionale n. 1 del 8.01.2016, proposta dall'Assessore al Sistema della logistica, sistema portuale regionale e sistema Gioia Tauro, prof. Francesco Russo, con delega a Piano regionale dei trasporti e della logistica, si evidenzia che:
 - ✓ la versione preliminare del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti (D.D. n. 10477 dell'1/9/2014) non analizza Corridoio tirrenico, Polo intermodale di Gioia Tauro e Area integrata dello Stretto, rinviando, per la relativa trattazione, a successivi documenti specialistici;
 - ✓ la versione preliminare del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti (D.D. n. 10477 dell'1/9/2014) ha molte componenti di scala tattica, relative ad un orizzonte temporale di medio – breve termine ed al trasporto collettivo di persone, più rispondenti alle caratteristiche di un piano attuativo che alla visione strategica richiesta ad un piano direttore;

e pertanto si ritiene in particolare che

- ✓ sia necessario definire ed attuare il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) nella sua specificazione strategica di Piano Direttore;
- ✓ sia necessario considerare nel quadro del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti anche Corridoio tirrenico, Polo intermodale di Gioia Tauro e Area integrata dello Stretto;
- ✓ sia necessario procedere allo sviluppo dello stesso PRT, specificando obiettivi ed azioni.

EVIDENZIATO CHE

- la redazione del Piano Direttore del Piano Regionale dei trasporti costituisce condizionalità ex ante in tema di impiego dei fondi strutturali, secondo quanto prescritto dalla Commissione Europea in materia di programmazione 2014-2020;
- ai fini dell'assolvimento della condizionalità ex ante, è stato predisposto un cronoprogramma relativo agli adempimenti necessari all'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti che prevede la conclusione dell'iter di approvazione entro dicembre 2016;

- il suddetto cronoprogramma è stato inoltrato alla Commissione Europea quale allegato al POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- con delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1.12.2015 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 7227 finale del 20.10.2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020 ed è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR, avviando il percorso di attuazione della programmazione 2014-2020 basato sulla costante sorveglianza dei risultati, sulla valutazione dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi e sulla verifica della realizzazione delle strategie e delle politiche di sviluppo definite.
- le politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di sviluppo agricolo, rurale e agroalimentare, anche con riferimento al PSR 2014-2020 della Calabria intervengono sul sistema dei trasporti.

PRESO ATTO CHE

- a seguito delle precedenti considerazioni la Regione ha approvato, con la stessa D.G.R. n. 1 dell'8/1/2016, l'indicazione metodologica di sviluppo del Piano Regionale Trasporti, demandando all'Assessore Francesco Russo l'adozione di ogni iniziativa necessaria all'avvio delle procedure necessarie all'aggiornamento, integrazione e completamento del Piano Regionale dei Trasporti, dando impulso, tra l'altro, alle attività necessarie per l'attualizzazione e l'avvio dei progetti pilota;
- al fine di rispettare il cronoprogramma inoltrato alla Commissione Europea, nel merito degli adempimenti per il superamento delle condizionalità ex ante, è necessario dare seguito agli adempimenti connessi alle procedure di aggiornamento definendo le modalità organizzative, le procedure e la tempistica per addivenire all'approvazione del Piano Regionale dei Trasporti entro dicembre 2016;
- il processo di elaborazione del Piano Regionale dei Trasporti, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", e del R.R. n. 3 del 04.08.2008 recante "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali", deve essere accompagnato dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la procedura VAS deve essere riavviata al fine di consentire la considerazione e la valutazione della nuova vision strategica e dei nuovi elementi evidenziati nella DGR 1/2016;
- è indispensabile riavviare al più presto le attività necessarie all'espletamento della procedura VAS sul PRT, ai sensi del D.lgs 152/2006 e R.R. 3/2008, secondo il quale l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente collaborano al fine di procedere, tra l'altro, a definire l'impostazione e i contenuti del Rapporto Ambientale e le modalità di monitoraggio, per cui si ritiene di dover procedere con immediatezza a formalizzare tale collaborazione;
- l'Autorità Competente, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Regionale 4/8/2008 e ss.mm.ii, è individuata nel Dipartimento Politiche dell'Ambiente;
- al fine di dare seguito alla procedura VAS è necessario individuare l'Autorità procedente, intesa, ai sensi del R.R. 3/2008 quale pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., (ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma);
- al fine di dare seguito alla procedura VAS è necessario individuare l'Autorità proponente, che, ai sensi del R.R. 3/2008, è il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma, progetto soggetto alle disposizioni del presente regolamento.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO che il Dipartimento del Bilancio attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

Tutto ciò premesso,

su proposta dell'Assessore al Sistema della logistica, sistema portuale regionale e sistema Gioia Tauro, prof. Francesco Russo, a voti unanimi,

DELIBERA

sulla base di quanto rappresentato in narrativa, di cui si prende atto, e per le motivazioni in essa riportate:

1. **di individuare** quale Autorità procedente/proponente, il Settore competente pro tempore del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP., oggi coincidente con il settore n. 3, e dare allo stesso mandato per l'espletamento di tutte le procedure necessarie all'elaborazione e all'approvazione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti, comprese quelle necessarie al riavvio e all'espletamento delle procedure di VAS; per la redazione dei documenti inerenti la procedura VAS, per come specificati in narrativa, l'Autorità procedente/proponente si avvarrà del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP), secondo le modalità stabilite con il Dirigente della stessa U.O.A.;
2. **di prevedere** la partecipazione delle AdG dei programmi comunitari 2014/2020 alle fase consultiva interna connessa alla redazione del PRT;
3. **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 04.09.2001, n. 19, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE

F.to Gerardo Mario Oliverio

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 18 APR. 2016 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto